



# *Prefettura di Reggio Calabria*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Circolare n. 12/2023/Area II/S.E.

data del protocollo

Ai Sindaci, Commissari Straordinari e Prefettizi e Responsabili uffici elettorali di Bianco, Candidoni, Condofuri, Fiumara, Gioiosa Ionica, Locri, San Pietro di Caridà, Santa Cristina d'Aspromonte, Scilla, Serrata e Sinopoli

Al Commissario Straordinario dell'A.S.P. di

Reggio Calabria

**OGGETTO:** Elezioni comunali di domenica 14 maggio e lunedì 15 maggio 2023 con eventuale turno di ballottaggio domenica 28 maggio e lunedì 29 maggio 2023.

1 - Voto domiciliare per elettori in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali o affetti da gravissime infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione.

2 - Servizi di trasporto e altre agevolazioni in favore degli elettori diversamente abili.

**Nomina funzionari medici per rilascio certificazioni sanitarie.**

In vista dello svolgimento delle elezioni comunali di domenica 14 maggio e lunedì 15 maggio 2023 con eventuale turno di ballottaggio domenica 28 maggio e lunedì 29 maggio 2023, si forniscono le indicazioni in merito alle modalità di voto degli elettori di cui all'oggetto.



# *Prefettura di Reggio Calabria*

## *Ufficio territoriale del Governo*

### **1 - Voto domiciliare**

Le disposizioni sul voto domiciliare (art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46) sono previste in favore degli elettori "affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile" anche con l'ausilio dei servizi di trasporto messi a disposizione dal comune per agevolare il raggiungimento del seggio da parte dei disabili, e di quelli "affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione". **Tali disposizioni, per le elezioni comunali, si applicano solo nel caso in cui i richiedenti dimorino nell'ambito territoriale del proprio Comune di iscrizione elettorale.**

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del proprio Comune un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora in un periodo compreso fra il 4° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 4 aprile e lunedì 24 aprile 2023**. Tale ultimo termine (24 aprile), in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi di carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune stesso che deve provvedere alla raccolta del voto a domicilio.

La domanda di ammissione al voto domiciliare (che, per le elezioni comunali, vale anche per l'eventuale turno di ballottaggio) deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e **deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli Organi dell'Azienda Sanitaria Locale.**

Si sensibilizza, perciò, **il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale** affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi.

In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del sopracitato decreto-legge n. 1/2006.



# *Prefettura di Reggio Calabria*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Tale certificato, inoltre, potrà attestare l'eventuale necessità del c.d. "accompagnatore" per l'esercizio del voto qualora sulla tessera elettorale non sia già inserita l'annotazione del diritto al voto assistito (AVD).

### **2 - Servizi di trasporto e altre agevolazioni in favore degli elettori diversamente abili**

L'art. 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, prevede che nel giorno delle elezioni i Comuni possano organizzare speciali servizi di trasporto per facilitare l'affluenza alle sezioni elettorali.

Inoltre, a tutela degli elettori diversamente abili, l'art. 29, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dispone che, in occasione delle consultazioni elettorali, i Comuni debbano organizzare servizi di trasporto pubblico in modo da agevolare il raggiungimento del seggio da parte dei predetti elettori.

Peraltro, ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 15, gli elettori non deambulanti, allorquando la sede della sezione nella quale sono iscritti non sia accessibile mediante sedia a ruote, possono esercitare il diritto di voto in un'altra sezione del proprio Comune allocata in una sede esente da barriere architettoniche. Le sedi e sezioni elettorali esenti da tali barriere dovranno essere appositamente contrassegnate e arredate secondo le prescrizioni di cui all'art. 2 della legge n. 15/1991 citata.

Ogni Comune avrà cura di pubblicizzare adeguatamente, con i mezzi ritenuti più idonei, sia l'elenco delle sezioni elettorali esenti da barriere architettoniche, che i servizi di trasporto predisposti per favorire la partecipazione al voto degli elettori diversamente abili.

Per accedere nel proprio Comune a una sezione elettorale qualunque (diversa da quella di iscrizione) esente da barriere architettoniche, l'elettore non deambulante, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1991, dovrà esibire - oltre alla tessera elettorale - una attestazione medica rilasciata dall'azienda sanitaria locale anche in precedenza per altri scopi oppure una copia autentica della patente di guida speciale, purché dalla documentazione esibita risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione.



# *Prefettura di Reggio Calabria*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Ai sensi, poi, dell'art. 41 del D.P.R. n. 570/1960, come modificato dalla legge 5 febbraio 2003, n. 17, e dell'art. 29, comma 3, della legge n. 104/1992, gli elettori impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto (non vedenti, amputati delle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità) possono recarsi in cabina a votare con l'assistenza di un accompagnatore di fiducia, che deve essere iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica e che non può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore diversamente abile.

Al fine di consentire l'immediato rilascio, a titolo gratuito, delle attestazioni mediche per votare in altra sezione del comune esente da barriere architettoniche o dei certificati medici per votare con l'assistenza di un accompagnatore, **nei tre giorni precedenti le consultazioni**, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge n. 104/1992, e quindi **da giovedì 11 a sabato 13 maggio 2023**, l'azienda Sanitaria Provinciale dovrà garantire la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati a tale rilascio.

**Il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale** vorrà richiamare l'attenzione dei funzionari medici designati, sensibilizzandoli in ordine all'esigenza di una chiara ed univoca compilazione dei certificati di cui trattasi, tale da non ingenerare dubbi o perplessità nei presidenti di seggio circa la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al voto "assistito".

Infine, come già evidenziato con circolare n. 11/2023 del 29 marzo 2023, una delle cabine da allestire presso ogni seggio, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, del D.P.R. n. 570/1960, dovrà essere destinata agli elettori diversamente abili.

\* \* \*

Per il rilascio delle prescritte certificazioni o attestazioni mediche per l'esercizio del diritto di voto delle categorie di elettori indicate in oggetto, **si invita, quindi, il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, a disporre con la massima urgenza** per la designazione dei funzionari medici che assicurino il servizio in questione in ciascun Comune in indirizzo, provvedendo a notificare ai Sindaci e Commissari i nominativi dei



# *Prefettura di Reggio Calabria*

## *Ufficio territoriale del Governo*

medici incaricati e facendo tenere analoga comunicazione, per conoscenza, allo scrivente Ufficio.

Si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni preclusive di cui all'art. 41, comma 7, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati *"non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati"*.

I Sindaci ed i Commissari sono pregati di assumere le iniziative più opportune perché i medici anzidetti siano pienamente disponibili per gli adempimenti illustrati e di rendere noto agli interessati il recapito e gli orari di servizio dei sanitari designati, al fine di agevolare il rilascio dei certificati di che trattasi, nonché di richiamare su quanto sopra la particolare attenzione dei presidenti di seggio per evitare qualsiasi inconveniente connesso al regolare svolgimento delle consultazioni in oggetto.

Il Prefetto  
(Mariani)